

IL CASO. Il consigliere dell'Udc contro Tosi

«Ora il Comune promuove il gioco d'azzardo»

Valdegamberi: «Una caduta di stile, è un problema molto serio»

«Ma come, noi stiamo portando avanti un progetto di legge contro il gioco d'azzardo e le lotterie che rovinano le famiglie e il Comune agevola il gioco grazie ai matrimoni? Incredibile».

Il consigliere comunale dell'Udc Stefano Valdegamberi prende posizione contro l'ultima iniziativa del Comune che regala le schedine della lotteria a chi si sposa alla Casa di Giulietta.

«A Verona chi decide di celebrare il proprio matrimonio civile presso le prestigiose location di proprietà comunale, riceve in omaggio biglietti di **Win for life**, il gioco targato **Sisal** che permette ai fortunati vincitori di poter vincere una rendita mensile per 20 anni», spiega Valdegamberi.

«L'iniziativa, sponsorizzata dalla **Sisal**, ha ricevuto il beneplacito del sindaco Tosi che non ha perso l'occasione di fare passerella sulle Tv locali e nazionali. Una scelta, quella

del sindaco, in barba al preoccupante dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo, che tanto allarme sta suscitando nelle famiglie che ne sono vittime. Probabilmente per il nostro sindaco fare da testimonial ad un gioco della **Sisal**, come win for life, è più importante di vietare lo stesso gioco d'azzardo nei locali pubblici, come già hanno fatto altri comuni nella nostra provincia».

Il gioco d'azzardo, terza industria italiana per fatturato, d'ora in avanti può contare anche su sponsor d'eccezione come il nostro primo cittadino e, magari, i prossimi sposi riceveranno dal comune di Verona un gruzzolo di gettoni per giocare alle slot machine. I Sert dell'Asl che lottano contro questa nuova dipendenza e le famiglie, impoverite da questa nuova sindrome, avevano sicuramente bisogno di questa grossolana boutade. Una caduta di stile di cui avremmo fatto volentieri a meno». ●



Il matrimonio alla Casa di Giulietta con le schedine della lotteria